



CONVERSAZIONI SULLA FOTOGRAFIA CHE SI GUARDA, SI ACQUISTA E SI COLLEZIONA

COMUNICATO STAMPA

“Un’apparizione di superfici”

Le strade della fotografia contemporanea

ArtPhotò dialoga con Luca Panaro ed Eloisa d’Orsi

Il Circolo dei Lettori

Via Bogino 9 - Torino

3 marzo 2018 - h. 18.00

La fotografia alle soglie del Duemila ha trovato la sua vera vocazione?

Il mondo in cui viviamo è fatto di dati che si leggono sugli schermi dei nostri dispositivi, visori piatti che originano fotografie piatte, a-prospettiche. I soggetti, ripresi sempre da vicino, perdono i riferimenti culturali, sociali, semiotici a cui normalmente sono legati e chiedono di essere guardati. Luca Panaro nel suo libro *Un’apparizione di superfici* (APM edizioni 2017) suggerisce un modo di scrutare i soggetti “senza gli occhiali della storia”. Durante l’incontro le strade della cultura contemporanea saranno indagate assieme a Eloisa d’Orsi, che permetterà di estendere la riflessione con riferimento all’antropologia visiva.

LUCA PANARO

Luca Panaro (Firenze, 1975) critico d’arte e curatore, insegna all’Accademia di Belle Arti di Brera di Milano. Tra i suoi libri: L’occultamento dell’autore (APM 2007), Tre strade per la fotografia (APM 2011), Conversazioni sull’immagine (Danilo Montanari 2013), Casualità e controllo (Postmedia Books 2014 - trad. inglese Droste Effect 2016), Visite brevi (Quinlan 2015), Photo Ad Hoc (APM 2016), Un’apparizione di superfici (APM 2017), Dialoghi brevi (Quinlan 2018). Ha pubblicato su Enciclopedia Treccani XXI Secolo (2010), co-curato l’opera in più volumi Generazione critica (Danilo Montanari 2014-2017) e Effimera (APM 2016-2017), oltre a una serie di cataloghi e monografie su artisti contemporanei. Dal 2002 scrive regolarmente su Flash Art. Tra i progetti curatoriali si ricordano quelli realizzati nelle seguenti istituzioni: Galleria Civica (Modena 2007), Prague Biennale 4 (Praga 2009), Museo MARCA (Catanzaro 2010), Tongji University (Shanghai Expo 2010), Fondazione Bottari Lattes (Torino 2016), Fondazione Marconi (Milano 2017), Italian Ambassador’s Residency (Copenhagen Photo Festival 2017), Museo Fattori (Livorno 2017), Teatro Filodrammatici (Milano 2018). Fondatore e direttore di Chippendale Studio a Milano. www.lucapanaro.net

ELOISA D’ORSI

Eloisa d’Orsi, 40 anni, laureata in Antropologia visiva presso l’Università di Torino con una tesi di ricerca realizzata in Mato Grosso (Brasile), è fotografa specializzata in fotogiornalismo. Dopo molti anni di lavoro come freelance su temi quali la migrazione, la diaspora ed i confini –interni ed esterni, nel 2014 ha coperto la crisi in Ucraina e l’operazione militare ‘Protective Edge’ nella Striscia di Gaza, e dal 2015 ad oggi, si è dedicata ai temi dello sviluppo e della salute pubblica in India e Repubblica Democratica del Congo, grazie a un Grant dell’“European Journalism Centre” e alle problematiche energetiche in Colombia grazie a una fellowship dell’International Women’s Foundation. Suoi lavori (immagini e testi) sono apparsi su varie testate internazionali come “GEO”, “New York Magazine”, “The Guardian” “El Pais”, “Die Zeit”, “Internazionale” ecc. Parallelamente al lavoro di fotografa, forte di due esperienze come photo-editor in grandi agenzie francesi come “Magnum Photos” e l’“Agence VU”, insegna Fotogiornalismo presso l’“Ecole CONDE” di Parigi, lo IED di Torino e dopo essere stata responsabile didattico a CAMERA - Torino ora, collabora con LINKE. Lab a Milano. www.eloisadorsi.com



ARTPHOTÒ DI TIZIANA BONOMO

ArtPhotò è un progetto che "organizza e cura eventi legati al mondo della fotografia" e "diffonde la conoscenza e la passione verso la fotografia" intesa come linguaggio di comunicazione, espressione d'arte e occasione di dialogo e incontro.

La passione verso la fotografia si unisce ad una ventennale esperienza, prima nel marketing L'Oreal e poi in Lavazza come responsabile della comunicazione, di grandi progetti internazionali come i calendari in bianco e nero con i più autorevoli fotografi della scena mondiale fra cui Helmut Newton, Ferdinando Scianna, Albert Watson, Ellen von Hunwerth, Marino Parisotto, Elliott Erwitt e i più famosi fotografi dell'agenzia Magnum.

Un periodo di consulenza nella comunicazione e poi....

"ho pensato ad ArtPhotò per creare atmosfere, raccontare storie, suscitare emozioni." Tiziana Bonomo